

LE PROTESTE DEI RESIDENTI BEFFATI DI VIA PAOLO CASSANO

Scritto da La Redazione
Domenica 09 Giugno 2019 09:49



Ritorniamo a parlare delle opere “incompiute” che da un anno sono lì, sotto gli occhi di tutti, senza che nessuno degli organi preposti, siano essi dirigenti, commissari o sindaci, prendano serie iniziative al fine di portarle a compimento. In questo caso **ritorniamo a parlare della realizzazione dei marciapiedi di via Paolo Cassano**

LE PROTESTE DEI RESIDENTI BEFFATI DI VIA PAOLO CASSANO

Scritto da La Redazione
Domenica 09 Giugno 2019 09:49

[
[NUOVA DENUNCIA DAI RESIDENTI DI VIA FILIPPO PETRERA-foto](#)
]. Una strada che da anni continua ad essere uno dei più brutti biglietti da visita che la città di Gioia del Colle mostra agli occhi di tutti gli automobilisti e i turisti che arrivano nella nostra città.

Lo facciamo con un messaggio/denuncia inviato, alla nostra Redazione, da un residente stanco di questa scabrosa quanto indegna e pericolosa situazione
, che si protrae da lungo tempo, con l'invito a renderne partecipe tutta cittadinanza.

“Gentile redazione di Gioianet, sono qui a segnalare un caso di virtuosa gestione del bene p



ubblico... assurdamente incompiuta: nello specifico, mi riferisco al marciapiedi di via Paolo Cassano, situato subito dopo il laboratorio Lucea, costruito durante l'ultima amministrazione Lucilla, **i cui lavori sono stati completati praticamente al 85%,** manca solo un ultimo tratto di circa 50 metri, i cui lavori sono stati **interrotti nei giorni in cui l'amministrazione scorsa cadde**

Basterebbe davvero poco per terminare l'opera

. Infatti, nei pressi del marciapiedi sopra citato c'è ancora tutto il materiale necessario al completato dell'opera,

manca insomma soltanto la manodopera e la buona volontà politica a terminare il tutto

. Questo mancato completamento del marciapiedi, comporta per i residenti della zona una

LE PROTESTE DEI RESIDENTI BEFFATI DI VIA PAOLO CASSANO

Scritto da La Redazione

Domenica 09 Giugno 2019 09:49

grossa componente di rischio. Infatti, non essendo percorribili quei 50 metri di passaggio pedonale, si è costretti a transitare (talvolta per taluni con carrozzini per neonati) a piedi direttamente sulla carreggiata dedicata al transito automobilistico.

Un vero peccato perché era ed è un'opera che tutti i residenti della zona aspettavano da tempo

e quei 50 metri non terminati hanno per tutti noi il sapore della beffa

”.